

Conferenza Stato-Regioni: ok a due decreti in materia forestale



Via libera dalla Conferenza Stato-Regioni dello scorso 8 aprile a due nuovi decreti del Ministero delle Politiche Agricole inerenti la **filiera forestale**.

Il primo determina i criteri minimi nazionali per la **formazione professionale degli operatori forestali** e per l'**esecuzione degli interventi di gestione forestale** in modo tale da fornire la base comune e standardizzata per la successiva legislazione regionale.

Il secondo reca disposizioni per la definizione dei criteri minimi nazionali per l'**'iscrizione agli elenchi o albi regionali delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi forestali**, garantendo un'uniformità di accesso sull'intero territorio nazionale: un prerequisito necessario per la partecipazione ad appalti pubblici o per poter accedere a finanziamenti.



Giuseppe L'Abbate, sottosegretario di stato delle politiche agricole

Per la modifica dei Programmi di sviluppo rurale con incorporazione della **nuova zonizzazione** oggetto dell'informativa, invece, si attende il riscontro della Commissione europea su metodologia attuata e risultati finali raggiunti per delimitare le aree

soggette a vincoli naturali significativi.

«Facciamo due ulteriori **passi avanti nella tutela delle foreste italiane**, le cui filiere andranno sostenute e valorizzate perché in grado di garantire reddito, posti di lavoro nonché svolgere un ruolo fondamentale per la tenuta idrogeologica del Paese – ha dichiarato il sottosegretario di Stato alle politiche agricole, **Giuseppe L'Abbate**. Attendiamo, poi, l'esito di Bruxelles relativa ai criteri di individuazione dei Comuni potenzialmente identificabili come **territori beneficiari dell'indennità compensativa** nel sostegno allo sviluppo rurale, come da normativa comunitaria».